



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del reg.	Oggetto: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015-2018.-
Del 23.11.2015	

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTITRÉ** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16:14** nella sala consiliare del Comune suddetto.
Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	De Luca	Rosa	X	
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Di Gennaro	Augusto	X	
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale	X	
	D'Antonio	Domenico	X	
	Prosperi	Alberto	X	
	Cimei	Gaetano		X
	Di Natale	Mauro	X	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Sig.ra Alessandra Zazza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;
- La seduta è pubblica.

Si sono precedentemente allontanato dall'aula i Consiglieri D' Antonio e Muzi – P. 10

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione;

Rientra il Cons. D'Antonio – Esce il Cons.re Di Gennaro – ore 19,03 – P. 10

Esce il Sindaco – P. 9

Rientrano il Sindaco e il Cons.re Di Gennaro – ore 19,03 – P. 11

E' rientrato altresì il Cons.re Muzi – P. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Con voti n. 12 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015-2018.-”,

che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. N. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015-2018

LA GIUNTA

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il

termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);

- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 - 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo;

Considerato che questo Comune avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2012 con la quale è stato eletto revisore per il triennio 2012-2015 il dott. D'Amicodatri Valerio con decorrenza 15.10.2012;

Verificato che il dott. D'Amicodatri non potrà espletare le proprie funzioni oltre i 45 giorni di proroga amministrativa dalla data di scadenza (ovvero oltre il 30 novembre 2015) conformemente a quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) che prevede la decadenza degli organi al decorso del termine massimo di proroga con conseguente nullità degli atti adottati;

Dato atto che:

- a) con nota prot. n. 7058 del 25.08.2015 è stata comunicata alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo di L'Aquila la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n. 8380 in data 08.10.2015 la Prefettura - Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

1. D'ARGENTO ROBERTO (DRGRRT54M24C632Y);
2. CAMI SCIA LUIGI (CMSLGU44A01E435O);
3. NASUTI SEBASTIANO (NSTSST57C08E435S);

Accertato che è stata acquisita la disponibilità all'assunzione dell'incarico del dott. D'Argento Roberto e la dichiarazione di assenza di eventuali cause di incompatibilità, ineleggibilità ed inconferibilità ai sensi della vigente normativa, che seppure non materialmente allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona di D'Argento Roberto;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Accertato che il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito, "al netto degli oneri fiscali e contributivi", ai sensi del comma 6-bis dell'art. 241 del decreto legislativo n. 267/2000;

Richiamati:

- il DM 25/05/2005 recante *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* che, all'art. 241, comma 1, prevede che *" il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale"*;

Vista la circolare F.L. n. 5, emanata dal Ministero dell'interno in data 08.03.2007, nel punto in cui dispone....."in attesa dei nuovi importi, si ritiene ragionevole che ove debba procedersi al rinnovo dell'organo di revisione e sia nominato un revisore unico, per i comuni con popolazione da 5.000 a 14.999 abitanti possa essere utilizzato il limite attualmente previsto per i comuni con popolazione pari a 4.999....";

Richiamato l'art.6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. n. 122/2010 il quale prescrive che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010"*;

Dato atto che il compenso di cui sopra, determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 241 del D.Lgs n. 267/2000, dalle disposizioni di cui al D.M. 20.05.2005 e del limite introdotto dall'art.6, comma 3, del D.L. n.78/2010 non potrà superare l'importo di € 5.310,00;

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *"considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato"*

della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).";

- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che "la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011";

Vista da ultimo la deliberazione della Corte dei conti -Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

Dato atto che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 5.900,00 oltre Iva 20 % e CNPAIA 4%, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Tenuto conto che la normativa richiamata, entrata in vigore il 31.05.2010, ha cristallizzato la misura degli emolumenti corrisposti alla data del 30.04.2010 fino al 31.12.2015, l'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'aggiornamento del compenso in esame qualora dovessero intervenire ulteriori novità normative;

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo:	€. 5.310,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	<u>€. 2.655,00</u>
TOTALE	€. 7.965,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

Tenuto conto la suindicata spesa annua massima sostenibile, trova copertura finanziaria all'intervento 1 01 01 03 del corrente bilancio di previsione;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visti lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015/2018, il Dott. D'ARGENTO ROBERTO, iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali istituito ai sensi dell'art. 16, comma 25 del D.L. n. 138/2011, convertito in L.n.148/2011 e D.M. Interno n. 23 del 15.02.2012.

Stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

A) Compenso annuo:	€. 5.310,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€. <u>2.655,00</u>
TOTALE	€. 7.965,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti.

Riservarsi di aggiornare il compenso dell'organo di revisione qualora intervenissero ulteriori novità normative.

Dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione è prevista all'intervento 1 01 01 03, del corrente bilancio di previsione, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/00.

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Alessandra Zazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 14.12.2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 14.12.2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....